

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, è stato redatto in conformità ai principi richiamati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili per gli Enti non profit e si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto di gestione e della Relazione di missione.

Il documento rappresenta i fatti di gestione ed il risultato dell'esercizio nella continuità dell'Ente e secondo il principio della competenza economica.

Il bilancio è stato redatto seguendo un'impostazione chiara, atta a comprendere natura, contenuto e modalità di determinazione delle singole poste, nella completezza di rappresentazione e individuazione delle valutazioni economiche.

Il documento, redatto secondo prudenza nel rispetto delle clausole generali di suo fondamento, rispetta le regole tecniche che presiedono alla sua composizione ed espone tutte le informazioni che consentono di rendere la rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati esposti, ai fini di loro puntuale comparabilità con l'esercizio in argomento, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, i risultati conseguiti nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni delle voci di bilancio e rettifiche di valore risultano aderenti ai requisiti della prudenza e sono state effettuate nella prospettiva della

continuazione dell'attività della Confederazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione applicati:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e oneri di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, nel valore di iscrizione di bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state determinate secondo coefficienti corrispondenti a quelli fiscali vigenti, sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche, ritenuto tuttora adeguato, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate, nonché in altre società, sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione corrispondente al nominale, non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide

Corrispondono al loro effettivo importo e sono valutate al valore numerario

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a fronte di potenziali passività per oneri futuri e determinati secondo stime realistiche relative alla loro definizione. I fondi per vertenze in corso sono computati valutando i presumibili oneri di ciascuna controversia, attivata dal personale dipendente, e l'adeguamento contrattuale comprese le spese legali e giudiziali.

Trattamento di fine rapporto

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31.12.2012, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tali date.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria (Legge 296/2006) e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturando.

Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta, rispettivamente, posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Proventi ed oneri

I proventi ed oneri sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale

ATTIVO

Il totale delle attività è pari ad € 16.149.282, presenta un incremento di € 500.208, rispetto all'esercizio precedente, e si compone di:

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari ad € 7.137.724 e risultano decrementate rispetto all'annualità precedente, per € 89.415. Le immobilizzazioni espongono le consistenze immobiliari, gli arredi e attrezzature, gli automezzi e le immobilizzazioni finanziarie, nelle entità qui di seguito indicate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Immobili	6.240.085
2) Immobili comunione	14.134
3) Arredi e attrezzature	540.277
4) Automezzi	37.550
Totale immobilizzazioni materiali	6.832.046
fondi ammortamento	1.286.603
Totale immobilizzazioni al netto dei fondi	5.545.443

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni e titoli	1.592.281
-------------------------	-----------

I criteri di valutazione sono stati esposti nella prima parte della presente relazione. La voce non presenta scostamenti significativi rispetto ai valori correnti, fatta salva la voce immobili che reca il costo storico dei cespiti piuttosto che i valori correnti.

C) Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad € 8.968.544 e comprende i crediti, pari ad € 7.384.583, composti per la gran parte da “crediti da tesseramento”, per € 2.276.296, decrementati rispetto al precedente esercizio per € 273.704, e da “crediti vs. partecipate”, per € 3.282.469, incrementati per € 436.912, a fronte del finanziamento infruttifero perfezionato nei confronti della partecipata UIL Labor S.p.A.

La voce espone, inoltre, la consistenza delle disponibilità liquide, pari ad € 1.583.961, che evidenzia un incremento di € 340.933, a fronte delle giacenze disponibili alla chiusura dell'esercizio, c/o gli istituti di credito per € 1.583.483 e per disponibilità di cassa per € 478, nell'ambito della gestione di Tesoreria.

D) Ratei e Risconti

Sono stati determinati in applicazione dei criteri enunciati nella prima parte della presente relazione, ammontano ad € 43.014 e rappresentano risconti attivi per quote di costi da rinviare al futuro esercizio, relativamente alle polizze assicurative riferite alla sede di Via Lucullo, ai rischi, al personale ed al parco automezzi di proprietà.

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è pari a complessivi € 5.360.937, espone un risultato gestionale dell'esercizio di € 578.660 ed un risultato gestionale da esercizi precedenti pari ad € 4.782.277.

B) Fondi per rischi ed oneri

Espongono una consistenza di € 5.244.300 e sono costituiti dal fondo rischi accantonati per la svalutazione dei crediti per € 845.813, per lo stanziamento prudenziale di potenziali vertenze per € 472.382, per debito IV fase "Progetto Sud" per € 123.887, per fidejussioni 2002 rilasciate a "Progetto Sud" per € 5.342, per copertura parziale fidejussioni e generali rischiosità misurate verso enti di emanazione UIL per € 987.500, per fidejussione UIMEC per € 650.000, per organizzazione di congressi ed eventi per € 1.268.029, e per interventi straordinari sui cespiti per € 891.347.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è pari ad € 520.206.

C) Fondo TFR

Il fondo TFR, pari ad € 557.882, coincide con l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente, a tutto il 31.12.2012, ed è congruo con gli impegni conseguenti all'applicazione dei contratti di lavoro alla chiusura dell'esercizio, in ottemperanza all'art. 2120 C.C.

D) Debiti

Sono complessivamente pari ad € 4.986.163 e presentano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 586.978. Si compongono, tra l'altro, dei debiti di funzionamento, per € 2.445.978, riferiti alle esposizioni verso i fornitori, dei debiti di finanziamento, relativi ai supporti finanziari ricevuti dagli Istituti di credito ed, in particolare, da Unipol per € 1.158.020 e da Unicredit Banca per € 1.365.223. Si tratta di finanziamenti ricevuti per far fronte agli interventi finanziari programmati a favore di strutture collegate ed alle spese di ristrutturazione della sede nazionale di Via Lucullo, necessarie per l'adeguamento alla Legge 626.

Di rilievo la flessione dell'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario registrata nell'esercizio in esame, per un importo di € 902.051.

Commenti alle principali voci del conto economico

PROVENTI

I proventi presentano un incremento rispetto al precedente esercizio ed ammontano a complessivi € 29.274.418 e si compongono di:

1) Proventi da attività tipica

Emergono notevolmente incrementati, rispetto al precedente esercizio, relativamente alla voce più significativa, il "tesseramento e contribuzione", che costituisce la principale fonte di raccolta di risorse della Confederazione presso la collettività di riferimento ed ammonta complessivamente ad € 26.009.915.

2) Proventi vari

Evidenziano un incremento, esposto per la gran parte nella voce “Coordinamento naz.le artigianato PMI”, per € 459.090, e un decremento della voce “Proventi da strutture UIL”, esposto alla voce 2.1, di € 99.968.

Gli indici che scaturiscono dal raffronto dei singoli componenti positivi del rendiconto della gestione con il totale proventi confermano la solidità economica della Confederazione, nella rilevazione della consistenza dei proventi da attività tipica che prevalgono sul totale dei proventi con una complessiva incidenza del 88,85%, mentre minore significatività assumono i proventi di altra natura.

3) Proventi da attività accessorie

La voce, nella generalità della sua composizione, evidenzia un sostanziale incremento rispetto al precedente esercizio, dovuto per la gran parte ai “Rimborsi da strutture”, che hanno subito un aumento di € 236.455.

4) Proventi finanziari e patrimoniali

Sono costituiti da proventi di carattere finanziario per interessi attivi percepiti nell'esercizio.

ONERI

Gli oneri manifestano un incremento rispetto al precedente esercizio ed ammontano ad € 28.695.758, a fronte dell'incremento del volume dei proventi, nel rispetto, comunque, della politica di efficientamento delle risorse in uso e della contrazione dei costi gestionali. Si compongono di:

1) Oneri da attività tipiche

La voce ammonta a complessivi € 22.023.984 e rappresenta gli oneri e le spese riferibili, in formula specifica, alle attività istituzionali.

Le “Spese per il personale” costituiscono l'entità più significativa di tale voce e manifestano un incremento, rispetto allo scorso esercizio, dovuto al rinnovo contrattuale dei dipendenti UIL, per una consistenza complessiva di € 5.367.112, rispetto all'importo di € 4.976.017, relativo all'esercizio 2011. La

voce “oneri” comprende, inoltre, le spese generali per € 1.299.320, le spese immobiliari per 338.534, le spese per affiliazioni internazionali per € 308.346, le spese internazionali per € 275.999 ed altre.

Gli altri oneri sono elencati nel dettaglio del rendiconto che include gli ammortamenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2012, per € 204.085, determinati secondo i criteri già esposti nella prima parte della presente relazione, ove è commento dei criteri di valutazione.

2) Oneri promozionali e di raccolta

Ammontano a complessivi € 2.042.936 e sono relativi, per la gran parte, alle spese organizzative, promozionali e sindacali.

3) Oneri da attività accessorie

Rappresentano gli oneri sostenuti, per la gran parte, per la formazione e per i contributi alle strutture provinciali ed agli altri organismi. Ammontano ad € 2.977.707 con un aumento rispetto al precedente esercizio di € 437.127.

4) Oneri straordinari

Ammontano complessivamente ad € 1.269.976, presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 360.009 e sono costituiti da perdite su titoli per € 225.179, svalutazioni di crediti accantonate per € 131.185, oneri da attività mobiliari per € 702.000, accantonamento rischi per € 139.314 e sopravvenienze passive varie, per € 72.298.

5) Oneri finanziari e patrimoniali

La voce presenta un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente e risulta pari ad € 121.218.

6) Altri oneri

Ammontano a complessivi € 259.937, incrementate di € 52.246 rispetto al precedente esercizio, e sono composte da Irap 2012 per € 191.063, Ires per € 32.980, e da altre imposte e tasse per € 35.894

Gli indicatori, finanziari e non, assunti per le valutazioni di contenuto economico, finanziario e patrimoniale evidenziano il consolidamento delle condizioni della gestione finanziaria, la salvaguardia e l'incremento del patrimonio posseduto e la capacità della Confederazione di perseguire gli obiettivi della propria missione.

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2012, evidenzia un avanzo di € 578.660 che Vi propongo di riportare interamente a nuovo.

Il Tesoriere
(Rocco Carannante)